

# **Siracusa. Sindaci contro: Garozzo e Visentin sulla bocciatura regionale della "variante"**

Le reazioni della politica dopo la bocciatura della variante della bellezza non si fanno attendere. La reazione di Palazzo Vermexio si traduce in un ricorso al Tar. Lo annuncia il sindaco, Giancarlo Garozzo, all'epoca dell'approvazione di quell'atto capogruppo del Pd che in Consiglio Comunale lottò per la variante. "Dal nostro punto di vista, il decreto del direttore generale dell'assessorato regionale al Territorio non modifica i termini della questione. Essendo all'epoca capogruppo del Pd – afferma i – ricordo a tutti che, una decina di giorni prima del voto in Consiglio, la Regione aveva già deciso e avviato l'iter per la realizzazione della riserva in quell'area. La nostra decisione, dunque, si muoveva lungo quella linea e la rafforzava. Se la Regione ha cambiato indirizzo rispetto al passato, non è un nostro problema e per questo motivo, dopo un confronto con il nostro dirigente dell'Ufficio legale, ho deciso di impugnare un decreto che, invece, ha tutta l'aria di volere scaricare sui consiglieri comunali le conseguenze dei contenziosi dei privati".

Rompe il silenzio l'ex sindaco Roberto Visentin, in carica quando il Consiglio Comunale approvò quell'atto. "Venni definito un cementificatore, invece stavo dando il giusto spazio al diritto maturato da un privato", la sintesi del suo pensiero espresso in una lunga lettera.

"L'annullamento non mi provoca certo soddisfazione, anzi sono triste perchè così il rischio è che a pagare siano i siracusani. Bastava un bravo studente in giurisprudenza per capire che la richiesta del Consiglio Comunale dell'epoca non poteva essere evasa in termini positivi. Nonostante tutto però

– ricorda ancora Visentin – l'opposizione sotto la guida dell'attuale sindaco e del compianto Di Giovanni volle andare avanti lo stesso e visto che la mia Amministrazione non avrebbe mai formulato una proposta in tale senso, ha scritto di sua iniziativa la delibera che oggi viene annullata dalla Regione e sulla quale ancora una volta in aula gli uffici comunali hanno espresso parere negativo".

---

## **Siracusa. Accertati due focolai di Blue Tongue. Vinciullo: "Cinturare la provincia"**

Due focolai di Blue Tongue in provincia. Le analisi lo avrebbero confermato. Su un terzo focolaio sarebbe stato invece aperto il fascicolo per sospetto clinico, da confermare attraverso analisi di laboratorio. I luoghi dove sarebbero stati individuati questi focolai sono fra Melilli, Priolo ed Augusta. A segnalarlo è il deputato regionale Vincenzo Vinciullo che chiede un immediato intervento della Regione. La Blue Tongue è la febbre catarrale degli ovini, virale. L'assessorato della Salute è intervenuto a fine settembre per istituire una zona di protezione presso alcuni comuni della provincia di Messina. Vinciullo è critico nei confronti del governo regionale, per non avere rafforzato, come richiesto, il servizio veterinario. La richiesta è adesso che venga "cinturata" la provincia. La malattia non colpisce l'uomo.

---

# **Siracusa. Tour operator statunitensi in provincia: "Proporranno il nostro territorio negli Usa"**

La provincia di Siracusa si conferma una delle destinazioni italiane più importanti del turismo americano di alto livello. A confermarlo sarebbe un'iniziativa del consorzio Sicilia Hyblea, in collaborazione con Fiera TTG Rimini, che hanno organizzato un educational tour di 5 giorni con lo scopo di far conoscere le potenzialità del nostro territorio ai tour operator statunitensi, che lavorano con 450 agenzie.

“Ho colto questa opportunità con entusiasmo, osservando il risveglio del turismo americano e dell'interesse per la Sicilia- spiega la presidente del consorzio, Maria Iangliaeva Gallitto, anche vice presidente Cna con delega al turismo - Non solo abbiamo visitato i migliori alberghi e agriturismo di Siracusa e della provincia, ma abbiamo coinvolto gli operatori in attività tipiche, come la produzione del formaggio, la raccolta delle olive e la loro spremitura, oltre a wine tasting, coinvolgendo le aziende d'eccellenza”. Gli operatori americani sono stati selezionati da Laura Massoni di See Italy Travel, uno dei maggiori tour operator di successo specializzati nella destinazione “Italia”. Soddisfatti i partecipanti, convinti che l'attività svolta possa dare realmente un'idea dell'offerta da proporre.

---

# **Siracusa. Via Cairoli torna pedonale, chiusura al traffico permanente. La Salvo: "e i residenti?"**

Dopo la sperimentazione estiva, che comunque si era attirata alcune critiche, la pedonalizzazione di via Cairoli diventa permanente. Lo ha deciso la giunta comunale al termine di una nuova riunione. La traversa di via Malta verrà adesso nuovamente chiusa al traffico veicolare. Solo zona pedonale, allora, per muoversi con semplicità tra i dehors delle diverse attività di ristorazione. Il provvedimento diventerà esecutivo a breve con delibera dei settori interessati.

“Continuo a non comprenderne oggi le ragioni, trattandosi di un esperimento isolato nella zona ed in una strada di pochi metri che per la maggior parte delle ore diurne e pomeridiane nel periodo sperimentale è stata assolutamente deserta con tutte le attività commerciali ivi presenti chiuse, certamente dissonante con l'intendimento dell'amministrazione di promuovere una nuova concezione della fruizione della città”, sbotta il consigliere comunale Stefania Salvo.

” I soggetti titolari delle attività commerciali ivi presenti dovranno ora dimostrare l'utilizzo ottimale della concessione ottenuta. Questo provvedimento caratterizzato da improvvisazione si inserisce peraltro in un più complesso scenario di disattenzione che l'amministrazione dimostra nei confronti dei residenti della zona umbertina, disarticolato da una seria programmazione degli spazi fruibili pedonalmente in tutto il territorio cittadino. Da un lato la crescita esponenziale delle attività commerciali e delle autorizzazioni a realizzare dehors, dall'altra l'assoluta assenza di tutela dei residenti della zona che hanno difficoltà a posteggiare. Strisce blu, parcheggio molo Sant' Antonio a pagamento,

occupazioni di suolo pubblico, posti auto riservati ai bus navetta e niente per i residenti”, appunta la Salvo che ha depositato un atto di indirizzo, con il consigliere Minimo, con il quale “chiediamo che l’amministrazione riservi ai residenti della zona degli stalli, anche all’interno del Molo e che tenti di ristabilire un equilibrio che oggi è fortemente compromesso”.

---

## **Siracusa. Guardie giurate del Tribunale, Cetty Vinci: "il caso anomalo in Consiglio comunale"**

Dodici persone non ricevono lo stipendio da otto mesi oramai e il Comune di Siracusa ha affidato il servizio di sorveglianza armata presso il Tribunale ad una società “che aveva presentato un’offerta che già allora era sembrata a molti anomala”. Il consigliere Cetty Vinci torna a chiedere l’attenzione del Consiglio Comunale sulla situazione che si è venuta a creare e segnalata dalle proteste dei lavoratori, incatenatisi anche all’esterno del palazzo di Giustizia. “Serve una seduta urgente e aperta del Consiglio comunale per affrontare questo argomento e individuare una soluzione, dopo che anche il tavolo della Prefettura sembra che abbia generato solo aspettative disilluse. A tal fine un numero sufficiente di firme di colleghi per porre l’ordine del giorno alla prima seduta utile è stato raccolto da parte mia, fino ad arrivare ad undici firmatari”.

---

# **Siracusa. Una serata per ricordare Aldo Monteforte, attore e regista scomparso nel 1998**

Una serata per ricordare Renzo Monteforte, attore e regista siracusano nato nel 1933. Svolsse la sua attività teatrale dagli anni 50 fino alla sua morte, avvenuta nel 1998. Venerdì 16 ottobre alle 18,00 presso la sala convegni dell'Area Marina Protetta Plemmirio al Castello Maniace Salvo Adorno, Aldo Formosa, Manuel Giliberti, Giambattista Rizza e Laura Valvo ripercorreranno quelle pagine di storia recente della città ed i suoi protagonisti.

---

# **Siracusa. Insulti, minacce e percosse: con violenza assoggettava la moglie. Arrestato**

Un contesto di violenze subite in silenzio. Tutto in famiglia. Fino a questa mattina quando i carabinieri di Siracusa hanno arrestato un 54enne. Pesanti le accuse: maltrattamenti in famiglia e lesioni personali. I militari sono intervenuti su richiesta della moglie, al termine di un'aggressione fisica e

verbale. La donna è stata accompagnata al Pronto Soccorso di Siracusa da cui è stata dimessa con tre giorni di prognosi per un trauma cranico minore. Ai carabinieri ha raccontato di continue vessazioni, in passato rivolte dall'uomo anche ai figli, oggi maggiorenni.

Insulti, percosse e minacce di morte rese più credibili da un'ascia, alcuni coltelli affilati ed una pistola giocattolo, esatta replica di una Beretta e privata del tappo rosso, che spesso l'uomo mostrava per accrescere la paura.

Avrebbe spesso così preso e usato per se stesso la pensione di invalidità civile percepita dalla moglie, per questo ridottasi – come riferito da testimonianze di parenti – a chiedere aiuto per mangiare.

Al termine delle formalità di rito, l'uomo è stato posto ai domiciliari presso l'abitazione di un parente. Dopo l'udienza di convalida dell'arresto, il Giudice ha disposto per l'uomo l'immediato allontanamento dalla casa coniugale con il divieto di farvi ritorno, nonché il divieto di avvicinarsi alla moglie.

I Carabinieri hanno anche rinvenuto e sequestrato nell'abitazione dell'uomo due coltelli, un'ascia e la pistola utilizzate per perpetrare la violenza psicologica.

---

## **Siracusa. L'inchiesta sugli asili nido, Garozzo: "Le indagini non inceppano l'amministrazione"**

“Confido che le indagini facciano luce sull'intera vicenda e che il dirigente e i consiglieri comunali coinvolti possano

chiarire la loro posizione". Così il sindaco, Giancarlo Garozzo commenta l'inchiesta, coordinata dalla Procura della Repubblica, e affidata alla Guardia di Finanza sulla gestione di asili nido , il telesoccorso e gli impianti sportivi del capoluogo. Dopo le perquisizioni di ieri nella sede di diverse cooperative sociali e le verifiche a carico di consiglieri comunali e di un funzionario di palazzo Vermexio, il primo cittadino si dice " certo che i magistrati sapranno giudicare il ruolo di tutti. L'inchiesta di certo – prosegue Garozzo non inceppa l'amministrazione, che è fatta per la stragrande maggioranza di persone per bene. Per amore di verità va detto che ieri negli uffici comunali non ci sono stati sequestri di documenti; è stata invece notificata da tre finanzieri una richiesta di esibizione di atti, che saranno messi a disposizione nei prossimi giorni".

Prosegue il sindaco: "Non si conoscono i dettagli dell'indagine, ma sono certo che dal nostro insediamento abbiamo lavorato per mettere ordine su molti servizi da anni affidati senza gara. È stata la nostra Amministrazione a porre fine al sistema delle proroghe nella gestione degli asili nido, per la quale c'è stata una gara d'appalto, così come il campo di calcio Di Natale è gestito dal 2014 direttamente dal Comune senza affidare la gestione alle società. Quanto al telesoccorso – conclude il sindaco Garozzo – l'Amministrazione in carica, tra i tagli effettuati al suo insediamento, ha ritenuto tale servizio non indispensabile e quindi non lo ha mai finanziato".

---

## **Siracusa. Si interviene sulle**

# **strade: 68 mila euro per le condizioni minime di sicurezza**

È partita in questi giorni la manutenzione ordinaria per la sistemazione ed il ripristino della pavimentazione stradale, che interesserà alcune zone della città. Insieme a questi lavori già programmati, si sta cercando di eliminare i piccoli inconvenienti che spesso costituiscono potenziali pericoli per la pubblica incolumità.

I lavori, che costeranno circa 68 mila euro, sono stati aggiudicati con cottimo fiduciario.

Interesseranno diverse strade comunali della città e sono come ha dichiarato l'assessore ai Lavori pubblici Alfredo Foti si tratta di "opere di manutenzione ordinaria che non mirano a risolvere la criticità delle strade, sulle quali non si interviene da parecchi anni, ma vogliono essere segnali di attenzione e rispetto verso i cittadini. Vogliamo ripristinare le condizioni minime e sufficienti di sicurezza. L'ufficio settore manutenzione stradale – ha ancora detto l'assessore Foti – opererà sulla base delle centinaia di segnalazioni raccolte, cercando di dare le opportune risposte compatibilmente con le poche risorse a disposizione. Con lo schema di bilancio 2015 in fase di approvazione, cercherò con l'intera Giunta compatibilmente ai vincoli finanziari e alla volontà decisionale del Consiglio Comunale, un adeguato stanziamento di fondi per potere far fronte alla situazione e per assecondare le tante richieste che quotidianamente arrivano in assessorato".

---

# **Siracusa. La rabbia dei lavoratori della formazione, delegazione ricevuta dal prefetto**

Come preannunciato sono tornati in piazza, questa mattina, i lavoratori della formazione della provincia. Si sono dati appuntamento in piazza Archimede, accompagnati in molti casi dalle loro famiglie e dai genitori dei ragazzi diversamente abili che non potranno contare sul servizio assicurato in passato, proprio per via della sempre più delicata e incandescente situazione occupazionale dei dipendenti degli enti di formazione professionale siciliani. Una delegazione del comitato che si è costituito è stata ricevuta dal prefetto, Armando Gradone, a cui sono state avanzate le richieste già sottoposte alla direzione dell'Ufficio provinciale del Lavoro il 9 ottobre scorso, durante la prima giornata di protesta indetta dai lavoratori che hanno deciso di non affidarsi più ad alcuna sigla sindacale. Non credono di essere stati adeguatamente tutelati e di essere stati, al contrario, pesantemente danneggiati, in particolar modo dalla politica e dagli errori che ha commesso nel tempo, senza pagarne le conseguenze. "Il presidente della Regione, Rosario Crocetta aveva garantito la cosiddetta "rivoluzione crocettiana"- ricorda Elisa Petrolito- Ci aveva assicurato che i lavoratori non avrebbero dovuto pagare le conseguenze delle necessari modifiche da apportare al settore. Ed invece siamo qui, dimenticati da tutti, con situazioni che davvero calpestano la dignità. Molti di noi attendono lo stipendio da oltre un anno. Molti sono stati licenziati. Chi è in cassa integrazione non può nemmeno percepirne il pagamento, non essendo previsto". I lavoratori della formazione professionale chiedono, però, che anche le leggi che regolamentano il loro

settore vengano rispettate; che vengano reintegrati gli operatori degli sportelli multifunzionali, che la Regione sblocchi gli accreditamenti. Quella di oggi potrebbe non essere l'ultima iniziativa di protesta. I dipendenti degli enti di formazione sono pronti a proseguire ad oltranza, alzando sempre più i toni e arrivando, progressivamente, se necessario, a Roma e oltre.